

Nell'area del nosocomio lughese fervono i lavori per il nuovo pronto soccorso e la futura camera mortuaria

L'ospedale è un grande cantiere

Chi si aspettava di vedere qualcosa di più dopo sei mesi di lavoro potrebbe restare deluso. Per ora nell'area che dovrà ospitare entro il gennaio del 2001 i locali del nuovo pronto soccorso e della nuova radiologia, c'è soltanto una lunga distesa di pali, duecento per l'esattezza, inseriti nel terreno ad una profondità di 25 metri. Sono loro che dovranno sostenere i 6 ambulatori e le 3 sale di attesa del pianterreno, oltre alle 11 sale diagnostiche del primo piano destinate alle varie tipologie di indagine radiologica. Gli otto miliardi finanziati dall'Azienda Usl serviranno in parte anche ad innalzare la torretta di collegamento alta 6 piani progettata per mettere in contatto la nuova struttura con l'attuale palazzina del pronto soccorso soprannominata 'Monte Bianco' per la sua altezza. Per quest'ultima, le probabilità di un reimpiego sono al momento piuttosto vaghe. L'ipotesi più accreditata riguarda la trasformazione dei locali in ambulatori anche se, informano all'Ausl, la discussione è ancora aperta. Del resto mancano ancora diver-

si mesi al completamento dei lavori, molti più di quelli necessari a completare la nuova camera mortuaria comprensoriale. I lavori affidati il 3 settembre scorso alla ditta Tarmenini Spa di Ancona, la stessa che si occupa dei nuovi pronto soccorso e radiologia, dovranno terminare entro il marzo del 2000. Il miliardo messo a disposizione dall'Ausl e Comuni in quote, per quest'ultimo, proporzionali al numero dei residenti, permetterà di aumentare lo spazio a disposizione dei servizi (sala autopsie e celle frigorifere), e dei locali utilizzati per l'esposizione delle salme a garanzia di un maggior diritto alla privacy dei congiunti. L'area sulla quale si sviluppa l'ampliamento ospitava fino a qualche mese fa una vecchia casa abbandonata ex proprietà Ferretti, demolita in compagnia di altri capannoni agricoli dismessi, per fare posto alla nuova costruzione. Lo spazio in eccesso servirà ad aggiungere posti auto all'esiguo parcheggio e a garantirne l'ingresso della camera mortuaria con una nuova alberatura.

Monia Savio

Per problemi alle case In via Pescantini abbattuti 20 alberi

Nell'ambito dei lavori di sistemazione e ristrutturazione di via Pescantini a Lugo, nel tratto situato dietro l'Ipercoop, in questi giorni verranno abbattuti circa venti platani che si trovano nel lato nord della strada, a ridosso delle abitazioni. La rimozione degli alberi è stata richiesta dal consiglio di circoscrizione, su richiesta di un gruppo di residenti, perché erano emersi danni causati dalle piante alle abitazioni (in particolare intasamento grondaie ed umidità). E affinché non si ripropungano tali disagi, i platani rimossi non saranno sostituiti; rimarranno gli alberi che si trovano sull'altro lato di via Pescantini.

Chiuso per lavori

Riaprirà nel 2000 il museo Baracca

LUGO - Proseguono i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del museo "Francesco Baracca", chiuso al pubblico ormai da alcuni mesi. Le opere in questione interessano in particolare l'installazione di un ascensore ma permetteranno anche, in futuro, di ampliare gli spazi espositivi della mostra.

La riapertura del museo è prevista attualmente per i primi mesi del prossimo anno ed in questa occasione sarà possibile visitare anche la stanza che un tempo fu adibita a camera da letto dello stesso Maggiore dell'aviazione Francesco Baracca, locale ormai chiuso sin dal '90 e situato al primo piano dell'edificio nella via che porta il nome dell'illustre personaggio.

La possibilità di aprire nuove sale, al primo ed al secondo piano del museo, nelle quali esporre una parte dei documenti, degli oggetti e dei cimeli che in precedenza erano visibili al pubblico nei locali della Rocca estense, resta comunque legata alla realizzazione di ulteriori interventi di sistemazione della struttura, lavori per i quali si attende lo stanziamento dei necessari finanziamenti.

La data della riapertura del museo, che rappresenta una delle maggiori ricchezze storiche della città di Lugo, sarà resa pubblica al termine dei lavori.

mar.pi.

Chiude la mostra della Marina

Chiude i battenti oggi a Lugo la mostra della Marina militare ospitata nella sala delle Pescherie della Rocca (dove i visitatori sono stati oltre 8 mila in due settimane) della galleria della Banca di Romagna. Alle 16.30, nella sala delle Pescherie vi sarà una breve cerimonia durante la quale verrà presentato un opuscolo sull'aereo del tenente di vascello Giuseppe Miraglia, l'idrovolante Albatros Wdd del 1915.

colombini